

# La gazzetta della scuola



marzo 2024

## Esperti ma non troppo: a scuola di legalità a cura delle classi terze

Martedì 23 gennaio, Gerolamo Quadrio è arrivato nella nostra classe 3A. Il nostro ospite ci ha parlato di legalità ambientale. Ci ha spiegato dell'importanza di rispettare l'ambiente.

Noi eravamo già abbastanza esperti, perché la maestra Mary ci aveva precedentemente introdotto qualcosa dell'argomento. Tuttavia non sapevamo proprio tutto, quindi, mentre il Comandante Quadrio parlava, molti di noi alzavano la mano incuriositi. Egli ha risposto a tutte le domande con chiarezza.

Alcune domande poste: Perché serve così tanto l'equilibrio fra l'uomo e la natura? Perché è importante la raccolta differenziata? Perché se siamo seduti sui sedili posteriori della macchina dobbiamo mettere le cinture? Perché gli uomini inquinano l'ambiente?



### QUESTIONE DI EQUILIBRIO

Con il Comandante Quadrio abbiamo imparato l'importanza del rispetto dell'ambiente, per vivere nel giusto equilibrio. La caccia non è accettata da tutti, ma talvolta è utile per ripristinare l'equilibrio ambientale. Il bracconaggio invece è un reato punibile. Anche per la pesca esistono regole e leggi da rispettare. Gli animali vanno rispettati sempre. Il rispetto delle regole è utile all'uomo per vivere in sintonia con la natura. Non rispettare le regole fa male a tutti gli uomini.



### VI PRESENTO...



.... il Comandante Gerolamo Quadrio era vestito con un completo blu e i bottoni color oro. Indossava un cappello con un distintivo, lo stesso che c'era sulla giacca. Aveva la barba grigia e un po' bianca aveva la faccia un po' anziana, ma non troppo, era magro e abbastanza alto. Il cappello era simile a quello di un capitano delle navi. Aveva ai piedi un paio di scarpe simili a quello del presentatore televisivo Amadeus. Sulla giacca aveva molti simboli. Anche i pantaloni erano neri. Aveva anche molti baffi, sotto il cappello pochi capelli. Aveva la fede nuziale. Sotto la giacca aveva una camicia con la cravatta, al polso un orologio. I suoi occhi erano piccoli. Il Comandante Quadrio sapeva molte cose e ce le ha raccontate con molti gesti.



# La rubrica della Memoria

a cura delle classi quinte



La settimana scorsa dal 22 al 28 gennaio è stata completamente dedicata alla memoria della Shoah. In questi giorni, sono venute a vedere la nostra mostra, dedicata ai Giusti tra le Nazioni, molte classi, provenienti da scuole anche fuori dal nostro Istituto. Venerdì abbiamo presentato, oltre che alla mostra, uno spettacolo dedicato alla memoria dei Giusti. Innanzitutto vorremmo spiegarvi il significato della parola Shoah: è la terribile tragedia che ha subito il popolo ebraico durante la seconda guerra mondiale. Durante la mostra, ognuno di noi aveva una parte diversa c'era chi parlava dei giardini dei Giusti, chi dell'antisemitismo (che è la forma di disprezzo verso le persone di religione ebraica), chi dava voce ad alcuni giusti e al proprio cartellone ecc... Di seguito abbiamo cantato la canzone che abbiamo scritto per Luisa Colombo. Infine abbiamo lasciato liberi i visitatori di esplorare la mostra. Nel tempo libero scrivevamo su un foglio tutti i sentimenti e alcuni storie di alcuni Giusti. Sono venute a visitare la mostra tutte le classi della scuola Calvino, Woytila, le quarte e quinte di Cesana Brianza e infine le seconde medie di Barzanò e Costamasnaga che hanno usato il loro tempo libero per venire!

E' anche arrivato il Sig. Giuseppe che ha scritto il libro intitolato: "Le rondini torneranno ad aprile", questo libro lo abbiamo in classe e parla dei partigiani della Brianza.



## Chi è un giusto?

Un giusto è una persona non ebrea che, nella seconda guerra mondiale, ha salvato degli ebrei dallo sterminio nazista, rischiando anche la propria vita.

**La mostra era organizzata così:** c'erano dei poster con i Giusti con scritta la loro vita. Si potevano vedere due video su Luisa, sui Giusti ed un approfondimento sui Giusti italiani.

Lo spettacolo è stato veramente magnifico, soprattutto la sera, quando tutti eravamo carichi e pronti. Così, con tutte le luci e le canzoni, siamo riusciti a far rimanere impressa agli spettatori stupenda giornata. Alla fine dello spettacolo abbiamo regalato delle calamite a tutti gli spettatori: è stata una vera soddisfazione. È stata una settimana molto educativa ed istruttiva, piena di emozioni e ricca di momenti indimenticabili. Crediamo anche che tutto quello che è successo ci ha avvicinati di più, permettendoci di conoscerci meglio. Abbiamo anche imparato che alcune persone anche nei tempi più duri hanno saputo scegliere il bene, sono i Giusti tra le nazioni e poi abbiamo scoperto che in Italia la libertà non si ha una volta per sempre, ma si deve sempre difenderla. L'insegnamento è che nel mondo ci sono molte ingiustizie e le persone non hanno ancora capito che siamo tutti uguali, ma c'è sempre una speranza per cambiare il mondo. Questa esperienza ci ha insegnato che siamo tutti uguali e se qualcuno discrimina bisogna difendere il discriminato. Inoltre ci ha insegnato ad essere cittadini più responsabili perché questo pericolo potrebbe tornare. Dopo questa settimana abbiamo capito che bisogna sempre aiutare gli altri, inoltre abbiamo compreso che quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi allora non c'è un limite all'orrore come dice Liliana Segre, spiegando cosa sia l'indifferenza. In questa settimana abbiamo imparato che non devi disprezzare le persone di un altro paese; si devono aiutare le persone se non riescono a parlare, scrivere...In sintesi: stare dalla parte del bene è sempre una questione di scelta.



È stato molto faticoso, ma ci ha colpito pensare che ci sono persone che ancora oggi sacrificano la loro vita per il mondo, perché come dice il Talmud "chi salva una vita salva il mondo intero". In questa settimana abbiamo capito che non bisogna sempre preoccuparsi di se stessi ma anche degli altri.

Le emozioni che abbiamo provato non riusciamo a spiegarvele ma la vera domanda da farsi è: io cosa avrei fatto al loro posto?





## VIVA LA MATEMATICA !!! (a cura della classe prima)

NEL MESE DI GENNAIO, NOI BAMBINI DI PRIMA, ABBIAMO IMPARATO

**I NUMERI E LE OPERAZIONI.**

PER CONOSCERE I NUMERI ABBIAMO ASCOLTATO DELLE STORIE , LE NOSTRE PREFERITE SONO STATE :

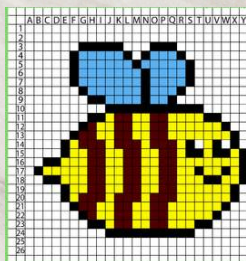
RICCIOLI D'ORO E GLI OTTO TOPINI .

ABBIAMO IMPARATO **MAGGIORE** E **minore**.

L'**ADDIZIONE** CHE SERVE PER AGGIUNGERE , CON IL + , LA **SOTTRAZIONE** CHE SERVE PER TOGLIERE CON IL -

ABBIAMO FATTO ANCHE LA **PIXEL ART DEI NUMERI.**

LA NOSTRA MATERIA PREFERITA ? **MATEMATICA !**



**I GIORNI DELLA MERLA**

**IL 29, IL 30 IL 31 GENNAIO** SONO I GIORNI DELLA MERLA, SONO I GIORNI PIU' FREDDI DELL'ANNO.

UNA LEGGENDA SPIEGA CHE I MERLI SONO DIVENTATI NERI PERCHE' SI SONO RIPARATI DAL FREDDO VICINO A UN CAMINO. DA QUEL GIORNO , I MERLI CHE PRIMA ERANO BIANCHI, SONO DIVENTATI NERI. (classe 1A e 1B)



### IL GIORNO DELLA MEMORIA IN CLASSE PRIMA

IL GIORNO DELLA MEMORIA LE QUINTE HANNO ORGANIZZATO UNA RECITA PER RICORDARE LA SECONDA GUERRA MONDIALE: LUCI NEL BUIO, CI È PIACIUTO TANTO.

ABBIAMO VISTO UNA MOSTRA SUI GIUSTI, CHE SALVARONO LE PERSONE DALLA GUERRA. IN CLASSE ABBIAMO ASCOLTATO UNA STORIA CHE S'INTITOLA OTTO AUTOBIOGRAFIA DI UN ORSACCHIOTTO.

ABBIAMO FATTO UN DISEGNO DI OTTO: QUESTO ORSACCHIOTTO AVEVA UNA MACCHIA DI INCHIOSTRO SUL MUSO E UNA CUCITURA SUL PETTO PERCHÉ ERA STATO COLPITO DA UN PROIETTILE DURANTE UN BOMBARDAMENTO IN GUERRA DELLA STORIA CI È PIACIUTO QUANDO DAVIDE E OSKAR, I BAMBINI DELLA STORIA, SI RITROVANO DA VECCHI INSIEME A OTTO. ABBIAMO CAPITO CHE LA GUERRA È BRUTTISSIMA, INVECE DELLE ARMI, DOBBIAMO USARE LE PAROLE.



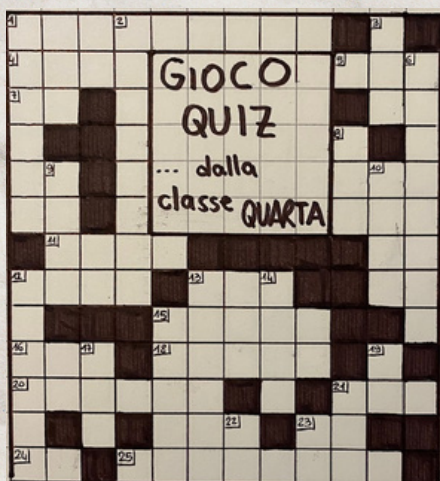
SIAMO I BAMBINI DI CLASSE PRIMA E VOGLIAMO SPIEGARE LE  
FILASTROCCHHE DELL'INVERNO CHE ABBIAMO IMPARATO IN CLASSE.  
NE ABBIAMO IMPARATE 2: UNA SCRITTA DA ROBERTO PIUMINI CHE A  
NOI PIACE MOLTO.

CI PIACE LA PARTE DOVE DICE CHE LA TERRA È DURA COME UN  
GUERRIERO CON L'ARMATURA, UN'ALTRA SUL VENTO, CHE  
CONTIENE LE SILLABE DELLA LETTERA V.  
SE VOLETE SENTIRLE VENITE IN CLASSE PRIMA E NOI VE LE  
RECITEREMO!

VVV VIA TUTTI  
ARRIVA IL VENTO  
VU VU VU SOFFIA IL VENTO  
VI VI VI VIA I BERRETTI  
VO VO VO VOLANO LONTANO  
VA VA VA VANNO IN ALTO  
MA POI ...  
VE VE VE VELOCI TORNANO GIÙ!

Quando la terra  
è fredda e dura,  
sembra un guerriero  
con l'armatura,  
quando si chiude  
nel ghiaccio e nel gelo,  
quando son nude  
le piante in cielo  
e le cornacchie  
sopra la neve  
sembrano macchie  
sul tuo quaderno:  
questo è l'inverno.

CRUCIVERBA (a cura della quarta)



VERTICALI

ORIZZONTALI

- 1) In autunno cambia colore
- 2) Alice cerca quello bianco
- 3) Cane in inglese
- 6) Elmer è un esemplare colorato
- 8) Io sono, tu...
- 9) Insieme all' aceto
- 10) Quello di Bosio è bellissimo
- 12) Può essere ribelle
- 13) Insaporire
- 14) La loro somma è il perimetro
- 15) Quello dell'usignolo è melodioso
- 17) Prima coniugazione
- 19) Loto senza O
- 21) Tranquillo
- 23) Torino

- 1) Cucchiaino e...
- 4) L'amico di Masha
- 5) Costruì l'arca
- 7) Un po' di GOLA
- 11) Fiore lilla
- 12) Il canto di tanti
- 13) La quinta nota
- 15) Seme del cioccolato
- 16) La desidera la volpe
- 18) Lo sono gli unicorni
- 20) Si sparge sul tavolo prima di impastare
- 21) Zona a Traffico Limitato
- 23) Una bevanda
- 24) Acceso sui pulsanti
- 25) Unione



# “NON SOLO UNA RACCHETTA”

intervista al tennista Andrea Vavassori

(a cura della classe quarta)

Parleremo di ANDREA, gli abbiamo fatto qualche domanda ed ecco ciò che ci ha risposto.

**INTERVISTA** Ciao Andrea come stai? Siamo Valerio, Filippo, Ryan e Deicem

**1. Dove è nata la tua passione per il Tennis? Mio padre è un maestro di tennis ed è sempre stato il mio coach durante tutto il mio percorso. La passione per questo sport è nata grazie grazie a lui e a mio nonno che aveva costruito un campo da tennis in cemento quando mio padre era ancora un ragazzino. Ora è tre anni che giriamo molto spesso insieme nel circuito, il nostro legame è diventato ancora più forte.**

**2. A quanti anni hai iniziato a giocare? Ho iniziato a colpire le prime palle molto presto, quando avevo ancora 3-4 anni.**

**3. Quante volte alla settimana ti alleni? Mi alleno 5-6 volte a settimana.**

**4. Per quante ore ti alleni al giorno? Dalle 4 alle 6 ore al giorno.**

**5. Chi è il tuo “rivale” più grande? Nel tennis giocando tornei tutto l'anno giochiamo sempre con avversari diversi, non posso dire di avere un rivale più grande; spesso però il rivale più grande sei proprio te stesso... per questo motivo bisogna riuscire a gestire molto bene il rapporto con il proprio “io” e volersi bene anche se le cose non vanno bene come vorremmo per poter rendere al meglio durante tutto l' arco della stagione.**

**6. Sei affezionato alla tua racchetta? Si sono molto affezionato alla mia racchetta. Ho sempre giocato con la Babolat Pure drive.**

**7. Chi era il tuo idolo da piccolo? Ho avuto diversi idoli e punti di riferimenti, tutti con un gioco molto aggressivo e propositivo che cercavano il più possibile spingere col servizio e da fondo campo per andare verso la rete: Pat Rafter, Pete Sampras, Andy Roddick e Roger Federer.**

**8. Come hai capito di avere questo talento? Diciamo che mi è sempre piaciuto giocare, allenarmi e cercare di dare tutto me stesso per migliorare giorno dopo giorno. Penso che la costanza e la voglia di crescere come giocatore e persona sia uno dei talenti più grandi.**

**9. Cosa pensi quando vinci e quando perdi? Quando vinci è una bellissima sensazione. Soprattutto se hai persone con cui condividerla e che fanno parte del tuo percorso. Oggi ho vinto i miei primi ottavi di doppio in un torneo dello Slam ed è stato molto intenso. Allo stesso modo bisogna essere bravi a non abbattersi troppo dopo le sconfitte ma cercare di imparare, analizzare e agire.**

**10. Vuoi raccontarci qualche curiosità? Devo ringraziare il tennis perché mi ha permesso di visitare tanti posti nuovi, conoscere e fare amicizia con molte persone con cui ho stretti legami importanti. Vi consiglio di chiedervi cosa veramente vi fa stare bene: che sia uno sport, uno strumento musicale, una passione. E dedicarvi giorno dopo giorno, senza scoraggiarvi se le cose non vanno come vorreste nel breve tempo ma focalizzandovi sul lungo termine. Vi aiuterà tanto a crescere come persone e vi farà stare bene. Spero di esservi stati d' aiuto!**



## Il leone:

### il re dell'Africa

a cura della quarta

Nella zona tropicale c'è un bel felino: il leone. Questo animale è

lungo 2 m, più la coda. Il leone è in grado di salire sugli alberi,

nuotare, correre come il vento e spiccare balzi incredibili fino a

12 m!! Quel felino quando è lanciato, percorre 90 m in 4 secondi ed è il più grande cacciatore dell'Africa. All'estremità della coda del leone, sotto il fiocco, è munito di un “pungiglione” la cui funzione non è del tutto chiara. È osservato che il maschio a volte lo usa per punzecchiare i più riottosi tra i figli.

Ecco le curiosità del leone!! Il suo ruggito può essere udito sino a 8 km di distanza e può raggiungere i 114 decibel. Il leone ha l'abitudine di dormire fra le 16 e le 20 ore al giorno

# CHE PASSIONE HARRY POTTER!

(A CURA DELLA CLASSE QUARTA)

Noi abbiamo la passione di HARRY POTTER fin dalla prima volta che l'abbiamo visto. Prima l'abbiamo letto sui libri, poi abbiamo guardato i film.

Questi sono alcuni FATTI SPECIALI!

- **PROTAGONISTI: I PIÙ FAMOSI**

Harry Potter, Ronald Weasley, Hermione Granger, Lord Voldemort, Albus Silente, Ginny Weasley

• **LE 4 CASATE:**

**GRIFONDORO-SERPEVERDE-TASSOROSSO-CORVONERO**

• **MAGIE**

**RIDICULUS:** per il molliccio

**AVADA KEDAVRA:** per uccidere

**PIETRIFICUS TOTALUM:** per pietrificare

**VINGARDIUM LEVIOSA:** per far fluttuare

**LUMUS:** per illuminare

• **MALEDIZIONI**

**CROCIATUS**

**IMPERIUS**

**AVADAKEDAVRA**

• **MISTERI E CURIOSITÀ**

La magia più potente è AVADA KEDAVRA (che serve ad uccidere!!). Le magie

sono più di 100!! La magia più conosciuta

è EXPELLIARMUS (che serve a disarmare l'avversario).

VOLDEMORT è il mago più potente, il suo nome significa ladro - ingannatore della morte, mentre SILENTE il più vecchio (ha 150 anni!).



## PICCOLA FRITTATINA DOLCE PER UNA MERENDA BOSISIESE (a cura della classe quarta)

La cucina di Bosisio è spettacolare per i suoi piatti

Raffinati e molto gustosi. I piatti tipici sono ricchi di sapori diversi, e si utilizzano

Ingredienti di alta qualità, il piatto più mangiato è la

Cazuola; composta da: coste, verze, vitello e infine le carote. Una specialità tipica sono i piatti composti dal pesce di lago, cucinato in modi diversi come per

esempio il risotto di pesce persico oppure filetti di

trota alla griglia. Però oltre al pesce si cucinano anche piatti a base di carne, per esempio il ragù oppure il brasato al vino rosso e anche gli ossibuchi alla milanese. Non si può lasciare il paese senza aver almeno assaggiato la Laciada.

Molti anni fa, Bosisio era un po' diverso da come è adesso: C'era l'ospedale per gli ammalati, ora c'è, ma molto vecchio e rovinato, l'ospedale ora è chiuso.

Non c'era la passeggiata sul lago, non c'erano alcune case, dove c'è la Croce Verde, una volta era una palude. Le scuole medie erano a Garbagnate Rota, l'asilo era vicino al Municipio. I piatti tipici erano: A Natale la trippa, poi la cazuola, la polenta e le lenticchie con il salamine, e il risotto col pesce persico. Ecco le **RICETTE**

La cazuola è fatta da: coste, verze, vitello e carote.

• La trippa: dado, carne, carote (pane).

• La polenta: farina di mais, acqua, sale, (cotta in padella, pentola).

• Le lenticchie: Si prepara un soffritto con carote, sedano, cipolla, olio e poi si aggiungono le lenticchie e la passata di pomodoro, poi si aggiunge l'acqua, si lascia cuocere per 45 minuti.

• Salame: si cuoce nell'acqua calda.

• Riso: con l'acqua, riso, pesce persico tagliato a cubetti, lasciato cuocere con il riso.

• La Laciada: ½ litro di latte, 4 uova, una scorza di limone non trattata, burro qb, 200 gr di farina, 4 cucchiaini di zucchero per cospargere la laciada.

Una punta di cucchiaino di lievito vanigliato e un pizzico di sale. Sbattere bene le uova con lo zucchero, aggiungere la scorza di limone.

Unite il latte e usate il composto per temperare farina e lievito. Scaldate il burro in una padellina, per farlo sciogliere. Poi versateci l'impasto e cuocetelo dai due lati, come fareste per una frittata.

Cospargetela di zucchero semolato e servite.

## Barzellettando insieme

(a cura della classe quarta)

### LAGO

Pierino va a scuola e dice: "maestra devo andare in bagno." La maestra risponde: "No. Adesso no. Stiamo facendo geografia". Dopo qualche minuto, la maestra chiede a Pierino: "Dove si trova il lago di Garda?". "SOTTO LA MIA SEDIA.

### DENTIFRICIO DA COMBATTIMENTO

Una signora entra in farmacia con un dentifricio in mano. Va dal farmacista e protesta furibonda: "quando l'ho comprato, lei mi ha garantito che combatteva la carie, invece mi è venuta lo stesso". Il farmacista risponde: "io le ho garantito che combatteva la carie, NON CHE VINCEVA!".

### NOMI DA RIDERE...

• Come si chiama il famoso esperto di dinosauri?  
**DINO SAURO**

• Come si chiama il vogatore italiano arrivato ultimo alle olimpiadi? **REMO STANCO**

• Come si chiama il più famoso dentista greco?  
**MOLARES KARIATOSH**

• Come si chiama la peggior ballerina russa?  
**CIOLANKA SBILENKA**



## LA FORMULA 1

### (a cura della classe quarta)

Siamo tre amici appassionati di Formula1.

Il pilota che continua a collezionare più vittorie consecutive è il pilota belga-olandese Max Verstappen, attivo nella scuderia Red Bull: ha battuto anche le vittorie di Ayrton Senna, Luis Hamilton, Niky Lauda e Michael Schumacher.

Infatti è stato proclamato campione del mondo di Formula 1 negli anni 2021-2022- 2023. Abbiamo voluto fare un sondaggio per capire quanti bambini della nostra scuola seguono la Formula1 e quale pilota risulta il più tifato.

Ci siamo accorti che è uno sport meno seguito, rispetto ai più "gettonati" come il calcio: infatti solo 50 bambini in tutta la scuola hanno questo interesse in comune con noi:

PRIME	8 su 43
SECONDE	9 su 26
TERZE	15 su 45
QUARTE	7 su 33
QUINTE	11 su 37



Il pilota più tifato è Charles Leclerc, che ha ricevuto 17 preferenze.

## Storie tutte da ridere...anche se la risata è AMARA!!

### (a cura della classe quarta)

Pierino va a comprare il prosciutto con Della. Attraversano la strada e Della muore.

Pierino corre a casa e dice alla mamma: "Mamma, è morta Della!"

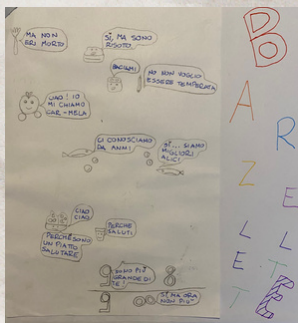
La mamma risponde: "Ti avevo detto di comprare il prosciutto, non la mortadella!"

Ci sono un pomodoro, una zucchina e una banana. La zucchina e la banana attraversano la strada e la zucchina chiede alla banana: "Perchè pomodoro non attraversa?" E la banana: "Perché è rosso".

Ci sono una volpe, un asino, un'oca e un maiale che vanno a scuola. Stanno lì a dormire, tranne l'asino che torna a casa. Il giorno seguente l'oca è morta e la maestra chiede: "Chi è stato?" Tutti gli animali dicono "Io no!"

Poi arriva l'asino che fa: "Io-io-io"

C'è un signore con un tiramisù. Il signore cade in un burrone e grida: "Tirami su, tirami su!"



## Un felino maculato tra le ombre

### (a cura della classe quarta)

Nella zona tropicale si aggira un felino maculato tra le ombre: è il leopardo. Questo felino può raggiungere la lunghezza di 2 m, esclusa la coda, e l'altezza al garrese arriva ai 70 cm. Il leopardo può correre a più di 60 km orari, questa velocità, gli permette di catturare diverse prede. La sua abitudine è di cacciare dal dietro. Il leopardo può balzare da un ramo all'altro. E' abituato a portare le prede sull'albero, per non farle prendere dai leoni, e da altri animali. Questo felino può essere inseguito dai licaoni, anche se essi sono più piccoli di lui.

### UNA NOTIZIA SU QUESTO FELINO

Un leopardo femmina dello Sri Lanka, è stato adottato da uno zoo di Napoli dove vivrà tranquillo la sua vita.

## RICORDIAMOCI DI SALVARE LA TERRA...CASA NOSTRA (classi terze)

La Giornata Mondiale della Terra si festeggia il 22 Aprile. Questo giorno serve a ricordare alle persone che tutti dobbiamo impegnarci a proteggere la Terra ed a tenerla pulita perché l'aria che respiriamo è molto inquinata.

L'inquinamento è creato da anidride carbonica e polveri sottili ed è causato dalle fabbriche, dai camion e dalle automobili.

La maggior parte degli inquinanti dell'aria deriva dall'utilizzo di combustibili fossili che usiamo per far muovere auto ed aereoplani, per scaldare le nostre case, produrre cibo, illuminare le strade, estrarre materie prime e far funzionare gli stabilimenti industriali.

L'inquinante più diffuso nelle aree urbane è il particolato atmosferico, ovvero un insieme di particelle, solide e liquide, sospese nell'aria e liberate principalmente da motori a combustione interna.

Che cosa possiamo fare per cambiare le cose? Essere consapevoli delle conseguenze che il nostro agire quotidiano ha sulla salute e sull'ambiente è il primo passo per chiedere interventi politici che investano su fonti pulite e rinnovabili, che non avvelenino la Terra e i suoi abitanti. 3B

### VIVA VIVA IL CIOCCOLATO!

(a cura delle classi terze)

A Pasqua è tradizione regalare conigli e uova di cioccolato. Ci siamo chiesti: "Chi ha inventato le uova di cioccolato?"

Le uova ormai a Pasqua non possono mancare, ma non è stato sempre così. Nel passato, il giorno di Pasqua era tradizione scambiarsi le uova di gallina, quelle vere. Il primo a far realizzare un uovo di cioccolato fu Luigi XIV nel 1700. Egli chiese al suo cioccolataio personale David Chailou delle uova di cioccolato da regalare per Pasqua al posto delle "solite" uova d'oro. Le uova francesi erano piene, dure da mangiare e ruvide. Negli anni successivi si è passati ad una lavorazione più raffinata. Se oggi nelle uova troviamo una sorpresa è grazie ai cioccolatai Piemontesi che lanciarono questa moda. Non ci resta che aspettare la Pasqua per ricevere il nostro uovo.



## IL COMANDANTE DELLA POLIZIA PROVINCIALE E LA SICUREZZA IN STRADA (classi terze)

Il giorno martedì 23 gennaio è venuto nella nostra classe il Comandante della Polizia Provinciale di Lecco Gerolamo Quadrio.

Ci ha parlato della sicurezza stradale e dei comportamenti da tenere quando siamo per strada.

La strada è un luogo che frequentiamo molto e ci sono molti cartelli stradali a cui stare attenti e molti marciapiedi su cui camminare. Di solito le strade sono vicine a negozi, case, ristoranti e scuole.

Quando camminiamo per strada siamo dei pedoni e dobbiamo camminare obbligatoriamente sul marciapiede e dobbiamo sempre attraversare sulle strisce pedonali per evitare di essere investiti dalle macchine o dalle moto. Il Comandante ci ha detto che anche quando andiamo in bicicletta, così come fanno le macchine, dobbiamo rispettare alcune regole importanti:

- Mettere il casco
  - Andare sulle piste ciclabili
  - I bambini devono stare vicini a persone maggiorenti, cioè con più di 18 anni
- Anche i passeggeri delle macchine devono rispettare alcune regole importanti:
- Indossare sempre la cintura di sicurezza
  - Non gettare mai niente dal finestrino
  - Salire e scendere dalla macchina sempre dal lato del marciapiede
- Anche il passeggero dell'autobus deve indossare la cintura di sicurezza se è presente sui sedili. I cartelli principali a cui stare attenti in strada sono:





# Uscita al Teatro Sociale di Como: ALLA SCOPERTA DI TURANDOT

Classe seconda

## I PERSONAGGI

Turandot è una principessa che prima era cattiva, poi diventa brava. È una donna misteriosa.



Liù è un'amica di Calaf che per aiutarlo si trasforma in un'opera d'arte. È coraggiosa, dolce e protettiva.

Timur è il padre di Calaf. È una persona molto amorevole.



Calaf visita il museo e si innamora della principessa Turandot rappresentata in un quadro.



Ping Pang e Pong sono delle statue dell'esercito di terracotta che prendono vita al museo.

## CURIOSITÀ E NUMERI

Lo sapete che in Cina si conta con una sola mano per fare i numeri fino a 10?



## LA TRAMA DELL'OPERA

L'opera di Turandot è stata scritta da Giacomo Puccini. I visitatori sono andati al museo e c'era una guardia del museo che impediva di toccare tutte le cose soprattutto la pergamena che tutti volevano fotografare. Quando viene letta la pergamena, le opere del museo prendono vita e Liù, Calaf e il padre vivono questa avventura. Calaf si innamora di Turandot raffigurata in un dipinto. Ping, Pang e Pong, tre statue dell'esercito di terracotta, dicono a Calaf di non fare le prove perché sono troppo difficili e se non le supera, viene ucciso. Calaf risolve tutti gli indovinelli e propone alla principessa Turandot di indovinare il suo nome. Se lo scoprirà si sposeranno. Turandot chiede a tutti se sanno il nome di Calaf. Liù per non tradire Calaf si trasforma in una statua di terracotta e Turandot, emozionata dal gesto di Liù, sposa Calaf.

La storia di Turandot è ambientata in Cina. Turandot era una regina e per sposarla bisognava risolvere tre enigmi scritti sulla pergamena. Alla fine Calaf e Turandot si sposano.

La storia di Turandot si svolge in un museo. Liù e Calaf vanno al museo con i loro amici e poi arriva la guida del museo e gli dice: "Non toccate, le statue sono molto delicate!". Gli amici di Calaf continuano a toccare. Poi arrivò il Boia con la sua arma e legò gli amici di Calaf. Poi arrivarono Ping Pong e Pang, tre statue dell'esercito di terracotta fedeli protettori della principessa, che tentano di far cambiare idea al giovane Calaf senza riuscirci, per diventare poi i suoi aiutanti. Poi inizia la prova. La principessa prende vita dal dipinto lanciando la sfida dei tre enigmi e Calaf riesce a risolverli! Turandot è spaventata: era convinta che nessuno potesse risolvere i tre enigmi.

## IL TEATRO

Il teatro sociale di Como si trova in centro a Como. Appena siamo entrati siamo saliti su una scala che ci ha portati sui palchetti. Sul soffitto ci sono dei disegni con gli angeli. C'erano luci piccole e un lampadario gigante. Sotto al palco c'era il direttore d'orchestra e una banda di musicisti. C'era anche un palchetto gigante in mezzo al teatro. Da lì si vedeva benissimo.



## LA GITA: CRONACA E PENSIERI

Ieri mattina alle ore 7:30 ci siamo riuniti per andare in pullman a Como. Eravamo molto felici perché dovevamo andare a teatro e abbiamo cantato fino all'arrivo del pullman. Turandot e i personaggi erano bellissimi e bravissimi. Poi abbiamo cantato tutte le canzoni durante lo spettacolo. Dopo il teatro siamo andati a fare merenda tutti insieme e a giocare. Abbiamo preso il pullman alle ore 12.20 e siamo arrivati alle 13:00. Abbiamo fatto un pezzo a piedi fino a scuola e ci siamo divertiti molto. Il pullman è partito alle ore 7:50 e siamo arrivati alle ore 9. È stata una giornata fantastica.





Non ho capito un tubo delle parole dello spettacolo perché gli attori continuavano a cantare in modo strano. Mi sono divertito molto con il mio amico Achille. Il teatro aveva delle pareti molto interessanti con dei simpatici panchetti.

Siamo andati in gita, ho visto i piccioni. Io e Franci abbiamo visto molte cose e abbiamo ovviamente giocato sull'autobus. Quando siamo arrivati abbiamo visto tutta l'opera. Voto cinque, perché hanno cantato moltissimo e non capivo le parole. Abbiamo fatto merenda e io inseguivo i piccioni, poi siamo andati a giocare. Poi siamo andati a scuola per mangiare.



La mattina ci siamo trovati alla fermata del pullman poi siamo partiti e abbiamo trascorso il viaggio fino ad arrivare al teatro di Como. Poi abbiamo guardato lo spettacolo e dopo lo spettacolo siamo andati fuori a mangiare. Dopo aver mangiato abbiamo fatto una passeggiata e poi siamo ripartiti per il viaggio. Siamo arrivati a scuola e siamo andati in mensa a mangiare. Poi siamo andati a fare l'intervallo e dopo a studiare in classe. Infine siamo andati a casa. Mi sono divertita tantissimo.

Siamo partiti da Via Manzoni alle ore 7:52 e siamo arrivati alle ore 9 a Como. Ci siamo andati con il pullman. Siamo arrivati a Como. Ci siamo divertiti e qualcuno al ritorno ha dormito sul pullman.

## LE "VERDI" BARZELLETTE!

### Rubrica a cura della classe dei "Verdi" Scuola secondaria "La Nostra famiglia"

- 1) DEI NUMERI DISPARI GIOCANO A CALCIO.  
SAPETE  
QUALE È IL RISULTATO FINALE? PARI.
- 2) QUAL È LA CITTA' PREFERITA DAI RAGNI?  
MOSCA.
- 3) QUAL È IL COLMO PER UN CONDANNATO?  
AVERE UN FREDDO BOIA.
- 4) QUAL È IL COLMO PER UN PIZZAIOLO?  
AVERE UNA FIGLIA CHE SI CHIAMA MARGHERITA,  
CHE FA LA CAPRICCIOSA NELLE QUATTRO  
STAGIONI
- 5) SAI QUAL È IL COLMO PER UN BATTERISTA?  
BATTERE LA FIACCA!
- 6) SE TI VAA FUOCO LA CASA CHI CHIAMI?  
I POMPIERI, MA SE NON TI RISPONDONO, CHI  
CHIAMI? I POMPOGGI
- 7) LA FAVOLA DELL'UOMO CHE NON ESISTEVA:  
NON C'ERA UNA VOLTA UN UOMO.

## A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!

a cura delle classi terze

Il carnevale è una festa molto colorata e divertente. In passato era l'unica occasione per tutti gli abitanti di un paese di stare insieme festeggiando con balli, canti e piatti fatti in casa. Questa è una festa che piace molto a noi bambini. Ci mascheriamo e ci divertiamo ad indovinare di cosa ci siamo travestiti, lanciamo coriandoli, stelle filanti e soprattutto facciamo tanti scherzi e nessuno si offende.

Anche quest'anno a scuola ci siamo travestiti ed è bello sentirsi per un giorno: principesse, vigili, poliziotti, samurai...

E' anche molto bello vedere le sfilate dei carri che passano per le vie dei paesi.

Un dolce tradizionale del carnevale sono le chiacchiere. Sono dolci chiamati in modo diverso da regione a regione, ma la ricetta è la stessa dappertutto.

Ricetta:

1 uovo

1 cucchiaino di zucchero

1 cucchiaino di semi di girasole

140g di farina

Scorza di limone.

Mescolare tutti gli ingredienti con le mani. Stendere l'impasto con il mattarello facendo una sfoglia sottile, con una rotella fare la forma delle chiacchiere e poi friggere. Infine fare una bella scorpacciata di chiacchiere.





# NOTIZIE DALL'ALTRA SPONDA DEL LAGO

## Cronaca dai nostri inviati speciali da Cesana Brianza

A cura delle classi prima e seconda della scuola primaria G. Segantini di Cesana Brianza

### Cultura

## GITA AL MUDEC

A novembre siamo stati in un posto bellissimo: il Mudec, un museo famoso di Milano.

Ci siamo trovati alla stazione di Merone, ma il nostro treno non è arrivato perché c'è stato un incidente a Inverigo.

Abbiamo aspettato per un po' di tempo in stazione, alla fine abbiamo preso un pullman che ci ha portato in un'altra stazione. Qui finalmente siamo saliti sul treno che ci ha portati a Milano.

Quando siamo scesi dal treno siamo dovuti correre al museo perché eravamo in ritardo.

Il Mudec è grandissimo. Abbiamo visto tantissimi quadri e autoritratti di Vincent Van Gogh e la guida ci ha spiegato la sua vita.

Dopo abbiamo fatto un laboratorio in cui dovevamo disegnare un ritratto di un compagno colorandolo con la fantasia. Usciti dal museo, dopo merenda, abbiamo passeggiato per i Navigli e poi con la metro siamo ritornati alla stazione. Qui abbiamo preso il treno verso casa, per fortuna questa volta è arrivato subito! E' stata una giornata proprio bella! Se vi capita andate a vedere anche voi Van Gogh perché secondo noi è un bravissimo pittore.



## SCIENTOPOLIS

Scientopolis è un museo della scienza che si trova a Milano. Ci si può arrivare direttamente in macchina. Lì si possono vedere tante cose nuove e si possono comprare oggetti speciali. Infatti abbiamo comprato una clessidra magica che ha dentro una polvere di ferro e se usi un magnete puoi creare delle forme, non so di riccio ad esempio.

Poi all'interno ci sono i gonfiabili, puoi indossare i visori e vedere le immagini della realtà virtuale. Noi abbiamo visto i dinosauri, il Titanic che affondava, gli animali marini.

Il mio papà ha messo anche le mani nello slime e quando sono uscite erano tutte appiccicose e bianche.

C'era anche una casa al contrario, una grande pentola magica, un ponte su cui salivi e sembrava di cadere in un buco infinito e gli specchi deformanti. Mi è piaciuta tantissimo la palla che faceva alzare i capelli perché era elettrica.

Non possiamo scrivervi di più perché le cose belle da vedere sono tantissime ma se decidete di andare non vogliamo rovinarvi la sorpresa



## WISH: IL NUOVO CARTONE DELLA DISNEY

C'era una volta una città dove tutti i sogni si avveravano e c'erano un re e una regina che volevano il bene per il loro popolo. La protagonista, Asha, saluta la sua famiglia e va in città a fare la guida turistica. Il re, intanto, inizia a diventare cattivo e vuole rubare i sogni di tutti. Così, Asha va nel bosco e esprime un desiderio a una stella: che tutti siano liberi di esprimere i desideri.

Poi la stella scende e Asha le dà un nome, la chiama Star.

Stare va in città con Asha e aiuta tutti gli abitanti a realizzare i propri desideri.

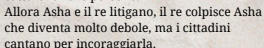
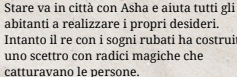
Intanto il re con i sogni rubati ha costruito uno scettro con radici magiche che catturavano le persone.

Allora Asha e il re litigano, il re colpisce Asha che diventa molto debole, ma i cittadini cantano per incoraggiarla.

Alla fine il re cade nello scettro e così tutti sono liberi e la regina Maya mette lo scettro con il re nei sotterranei.

Tutti sono felici e dicono: "Viva la regina!".

Da quel momento in poi i sogni si avverano.



## FILM SUL DIVANO

"Le cinque leggende"

è un film che ha come protagonisti Jack Frost, il coniglietto di Pasqua, Babbo Natale, la fatina dei denti e l'omino Sabbaiolino.

Questo film parla di un cattivo che fa fare i brutti sogni, ma i personaggi lo combattono.



"Mamma ho perso l'aereo" è un film che parla di un bambino che ha perso l'aereo per andare con la sua famiglia in vacanza perché i suoi genitori si sono dimenticati di svegliarlo, non si sono accorti di aver cambiato l'orario e allora lui è rimasto a casa.

Lui aveva sempre desiderato di stare da solo e di mangiare tante "schifezze" e una montagna di gelato.

Subito dopo vede i ladri arrivare, così gli spara palline di acciaio. Decide poi di preparare altre trappole usando il ferro da stiro, il filo elettrico e scalda anche le maniglie.

Alla fine i ladri scappano e la mamma e il papà ritornano.



## VACANZE IN MONTAGNA

A Livigno ho trascorso le vacanze con il mio amico Christian.

Qui abbiamo sciato insieme, c'era tanta neve e abbiamo trovato un forziere sotto la neve che conteneva tante piante Bonsai.

E' stato bellissimo perché abbiamo trovato un pezzo di ferro, abbiamo tirato via tutta la neve e il ghiaccio che c'era sopra e abbiamo fatto questa scoperta.

E' stata una vera sorpresa trovare questo forziere!



A Chiavenna, vicino al parcheggio, ho trovato un grande buco che portava al fiume.

Le montagne erano alte e le cime erano innevate. Qui ci sono anche tante belle passeggiate da fare, sia semplici che faticose. Io ho camminato due ore con la mia famiglia.

A Bormio ho visto le stalattiti che sono delle spade di ghiaccio appuntite che scendono dal muro, dai tubi o dalle rocce.

Le ho anche toccate ed erano gelate!

La cosa più bella è stata vedere una stalattite gigante che, dal tetto, arrivava fin giù per terra.



All'Aprica, qualche volta, organizzano delle gare provinciali di sci.

Io ho partecipato, sono arrivato quarto e ho ricevuto la medaglia di legno.

Mentre sciavo mi sono sentito sicuro e quando mi hanno premiato sono stato contentissimo.



## VILLAGGI NATALIZI... ricordi di vacanze lontane

Durante le vacanze di Natale siamo stati a Lecco verso le 17.00.

Qui abbiamo visto uno spettacolo bellissimo di disegni sulle case, tipo degli elfi, un Babbo Natale e molti altri disegni colorati.

In una piazza c'erano uno scoiattolo gigante luminoso con vicino un trenino su cui si poteva anche salire e fare delle fotografie.

Prima di andare a casa abbiamo visto anche un albero parlante proiettato su un'altra casa, questo è stato quello che abbiamo preferito.

Il prossimo anno andateci se vi capita, Lecco non è molto lontana e si respira proprio un'aria magica di festa.

Durante le vacanze di Natale siamo andati al Villaggio di Natale a Erba.

Qui appena entravi c'erano le renne di Babbo Natale attaccate alla slitta. Ma anche tre gonfiabili e anche un mago che faceva uno spettacolo. Abbiamo visto anche un film e per ultimo la pista di pattinaggio, le giostre e gli autoscontri. Uno di noi ha fatto un gioco, quello di lanciare una palla e se riuscivi a buttare giù i barattoli vincevi un giocattolo.

C'erano anche le luci di natale e poi potevi fare merenda. Per noi è stato un bellissimo pomeriggio da ripetere.



## GITE FUORI PORTA: TRA DIVERTIMENTO, NEVE E CITTA' D'ARTE

In Polonia ci sono tante cose bellissime da vedere e da fare.

Ci sono dei luna park dove si trovano uno scivolo gigante, delle palle gonfiabili su cui si può saltare, delle ciambelle su cui si può salire e scivolare giù per una discesa.

Si mangiano anche dei piatti speciali, io, ad esempio, ho mangiato una zuppa con dentro una pasta molto lunga e tanti tipi di verdure.



A Sainkt Moritz c'era tantissima neve fresca.

Qui c'è un lago ghiacciato con tre strati: sopra c'è la neve, sotto c'è il ghiaccio e sotto ancora c'è l'acqua.

Inoltre, in giro per Sainkt Moritz, solo in inverno, si possono vedere i cavalli con dietro delle slitte che trasportano persone. Infine, nell'hotel dove sono stato c'erano una piscina interna e una esterna con dei grandi cavallucci colorati che si potevano cavalcare e la vasca idromassaggio che aveva delle luci sul fondo.

A Firenze le cose più belle da visitare sono la cupola di Brunelleschi e il campanile di Giotto.

La cupola è tutta circondata da una balcone da cui si vede tutta Firenze illuminata dall'alto, mentre salendo sul campanile ci si trova molto in alto ed è come essere su una nuvola.

